



<b>SRR - 1</b>	<b>8 novembre Sala Reclaim Expo</b>	<b>PAD C1</b>
14.30-17.30	<b>Tavolo Nazionale Erosione Costiera (TNEC). Verso una nuova strategia per la difesa della costa. Linee guida nazionali per la gestione dell'erosione costiera</b>	
a cura di <b>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - ISPRA</b>		

A partire dall'aprile del 2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA), con le 15 Regioni costiere italiane, la rete d'iniziativa regionale della Carta di Bologna, le Autorità di Bacino e di Distretto Idrografico, la comunità scientifica e della ricerca (CNR ed Università), ha avviato il Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera (TNEC). In relazione alla Raccomandazione 2002/413/CE sulla Gestione Integrata delle Zone Costiere, al Protocollo della convenzione di Barcellona sulla GIZC nel Mediterraneo (Madrid 2008), degli obiettivi dello stesso Protocollo per la riduzione degli effetti dei rischi naturali e dei cambiamenti climatici sulle zone costiere e per il necessario coordinamento e integrazione verticale fra i soggetti preposti alla tutela della fascia costiera, il TNEC ha operato in un processo collegiale per mettere a punto un quadro nazionale e un insieme di linee di indirizzo per una gestione integrata della dinamica costiera, le "Linee Guida Nazionali per la difesa della costa dai fenomeni erosivi e dagli effetti dei cambiamenti climatici", facendosi promotore anche di una progettualità condivisa e di avvio di analoghe iniziative a scala di Mediterraneo sui medesimi temi. Il Convegno presenta i risultati di questa iniziativa, le Linee Guida Nazionali, le ulteriori iniziative avviate, le prospettive sia di sviluppo a scala nazionale sia di progettualità e armonizzazione a scala di Mediterraneo.

Moderatore: Antonio Farnè – Presidente dell'ordine dei giornalisti dell'Emilia-Romagna

### Programma

14.30 Introduzione e benvenuto

Gian Luca Galletti, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)

Silvia Velo, Sottosegretario di Stato (MATTM)

Stefano Bonaccini, Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Bernardo De Bernardinis, Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Gaia Checcucci, Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (MATTM)

Maria Carmela Giarratano, Direttore Generale per la Protezione della Natura e del Mare (MATTM)

15.00-15.15 Massimo Gabellini, Dirigente di Ricerca ISPRA – Coordinatore tecnico-scientifico TNEC

15.15-15.30 "I nuovi macrodati sull'erosione costiera"

Leonardo Di Maggio, Consulente Sogesid presso la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque MATTM

15.30-15.45 "Le Linee Guida nazionali sull'erosione costiera e adattamento ai cambiamenti climatici"

Roberto Montanari, Coordinatore GdL - Regione Emilia-Romagna

15.45-16.00 "Il quadro dei fabbisogni e strategia di adattamento"

Luigi Cipriani, Regione Toscana - Coordinatore GdL

16.00-16.15 "Opere di difesa e metodi per la riduzione delle perdite di sedimenti"

Pierluigi Mancuso, Regione Calabria – Coordinatore GdL

16.15-16.30 "Quadro degli usi e delle potenzialità dei depositi sedimentari marini relitti"

Paolo Lupino, Coordinatore GdL - Regione Lazio

16.30-16.45 "Inquadramento normativo - carenze e opportunità"

Giorgio Filomena "Inquadramento normativo - carenze e opportunità", Coordinatore GdL - Regione Marche



16.45-17.00 "Iniziative ed opportunità Europee a sostegno della protezione e della valorizzazione delle coste"  
Fabio Fava, Università di Bologna & Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) &  
Rappresentante IT per la Bioeconomia presso la Commissione Europea

Discussione e chiusura

Paola Gazzolo, Regione Emilia-Romagna - Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e  
politiche ambientali e della montagna



<b>SRR - 2</b>	<b>9 novembre Sala Reclaim Expo</b>	<b>PAD C1</b>
11.00-13.00	<b>Il danno ambientale tra misure di tutela e responsabilità</b>	
A cura di: <b>BAI Srl – Broker Assicurativo Italiano; ASSORECA; Pool Inquinamento</b> Con il patrocinio di <b>Cineas ed ANRA</b>		

L'esigenza di tutela dell'ambiente e il principio "chi inquina paga" sono argomenti centrali nella legislazione europea ed italiana. Pur tuttavia, oggi, la Parte Sesta del d.lgs. 152/06 dedicata alle norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente è poco conosciuta e altrettanto poco applicata anche per alcune difficoltà interpretative e di coordinamento. La legge sui c.d. "ecoreati" (legge 68/2015) ha fornito una spinta fondamentale a questi argomenti che il convegno mira ad approfondire e chiarire in modo multidisciplinare e trasversale. A chi si rivolge: il seminario si rivolge, principalmente, alle aziende. Sono comunque interessati professionisti dell'ambiente, consulenti, avvocati, risk manager, broker ed assicuratori

#### **Presidenti di sessione**

Ing. Giuseppe Rossi, Presidente di Accredia - Prof. Fabio Iraldo, IEFE Bocconi

#### **Programma**

11.00 Introduzione e benvenuto

Dott. Vittorio Biondi, Direttore Settore Competitività Territoriale, Ambiente, Energia – Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza e Dott. Nicola Tessaris – BAI Srl Broker Assicurativo Italiano

11.10 Il danno ambientale nella prospettiva sistematica e sanzionatoria

Prof. Avv. Angelo Merlin, Vice-Presidente Assoreca

11.30 La riparazione del danno ambientale nella prospettiva tecnica

Dott. Fabio Colombo, Principal di Ramboll Environ Italy S.r.l.

11.50 Question Time

12.00 La tutela dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità: esperienze maturate e nuove prospettive

Ing. Giovanni Milani, Direttore HSEQ Eni

12.20 La valutazione del rischio e il danno ambientale: dall'applicazione del principio comunitario alla prevenzione del fatto reato ai sensi del d.lgs. 231/01

Avv. Marco Tonello, Studio Legale Associato Merlin & Tonello

12.40 Soluzioni assicurative innovative per la copertura del danno ambientale:

dott. Giovanni Faglia, Pool Inquinamento

Discussione e chiusura

Per informazioni e iscrizioni: [pool\\_inquinamento@munichre.com](mailto:pool_inquinamento@munichre.com) - Partecipazione gratuita previo ingresso in Fiera



<b>SRR - 3</b>	<b>9 novembre Sala Diotallevi 2 e Sala Noce</b>	<b>Hall Sud e PAD A6</b>
9.30-13.00 14.00-16.00	<b>Qualità dell'aria nel bacino padano: azioni e strategie di intervento</b>	
A cura di: <b>Regione Emilia-Romagna, ERVET, ARPAE, CTS Ecomondo</b>		

Quella del Bacino Padano è un'area con criticità diffuse per la qualità dell'aria, influenzata anche dalle caratteristiche orografiche e dalle condizioni meteorologiche. Tutte le Regioni e le Province autonome del Bacino hanno adottato da anni strategie di risanamento, ma le caratteristiche di inquinamento evidenziano la necessità di intervenire con azioni coordinate sull'intera area. Con l'Accordo di Bacino Padano, sottoscritto nel dicembre 2013, le regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, le Province di Trento e Bolzano, i Ministeri dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dello Sviluppo economico, delle Infrastrutture e dei trasporti, delle politiche Agricole, alimentari e forestali e della Salute hanno individuato una serie di misure di breve, medio e lungo periodo volte a contrastare l'inquinamento atmosferico nelle zone del Bacino Padano. Al fine di promuovere specifiche strategie di intervento, sono stati altresì individuati i settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, sono questi la combustione di biomasse, il trasporto merci, il trasporto passeggeri, il riscaldamento civile, l'industria e la produzione di energia e l'agricoltura. Misure e strategie di intervento vengono sviluppate tramite la partecipazione delle Regioni e delle Province a gruppi di lavoro e quindi integrate all'interno dei propri Piani di qualità dell'aria. Altrettanto fondamentale è il ruolo del sistema di monitoraggio e la definizione di una base dati omogenea che sia di riferimento per la revisione periodica dei Piani di qualità dell'aria regionali come sancito dal protocollo d'intesa per migliorare la qualità dell'aria, siglato il 30 dicembre 2015 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Conferenza delle Regioni e province autonome e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. A livello di Bacino Padano è stato candidato il progetto PREPAIR (acronimo di "Po Regions Engaged to Policies of AIR") nell'ambito del programma europeo "Life integrato" della Commissione europea. Si tratta di un progetto che veicola oltre 16 mln di euro per il miglioramento della qualità dell'aria e che trae origine dall'attività di coordinamento pluriennale tra le regioni del Bacino. La finalità è realizzare le misure previste nei piani regionali e nell'accordo del Bacino Padano attuandole a scala più ampia in modo da rafforzarne la sostenibilità e la durata dei risultati, migliorando così l'integrazione verticale tra i diversi livelli di governo e l'integrazione orizzontale tra i principali settori che hanno impatto sulla qualità dell'aria. Il progetto si propone inoltre di integrare in modo sistematico gli strumenti utilizzati a livello di bacino padano per supportare la pianificazione e monitorare gli effetti dei piani sull'ambiente (modellistica, dati delle reti ed inventari delle emissioni) fornendo così un quadro d'insieme alla Commissione Europea, al Governo nazionale, ai Governi regionali ed ai cittadini. Il convegno presenterà la situazione attuale circa le misure e strategie di intervento per un miglioramento della qualità dell'aria messe in atto dai diversi soggetti pubblici e privati.

## **I SESSIONE – Strategie di intervento e coordinamento nella pianificazione regionale**

### **Sala Diotallevi 2 HALL Sud**

#### **Presidente di sessione**

Paolo Ferrecchi Regione Emilia-Romagna



- 10:00 Il Bacino Padano ed il Tavolo tecnico delle Regioni – Gian Luca Gurrieri, D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Regione Lombardia
- 10:20 Le azione del Ministero per la qualità dell'aria e la strategia europea – Fabio Romeo, Coordinatore settore inquinamento atmosferico Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- 10:40 Riqualificazione energetica ed edilizia – Sara Verones, Provincia Autonoma di Trento
- 11:00 Pianificazione e trasporti nella mobilità urbana – Roberto Ronco, D.G. Ambiente, Governo e Tutela del territorio Regione Piemonte
- 11:20 Agricoltura e riduzione delle emissioni – Rosanna Bissoli, D.G. Cura del Territorio e dell'Ambiente Regione Emilia-Romagna
- 11:40 Il protocollo d'intesa del 30 dicembre 2015 per migliorare la qualità dell'aria: le attività del SNPA - Domenico Gaudioso, Servizio clima e meteo ISPRA
- 12:00 Le attività di monitoraggio, analisi e previsione: supporto alla pianificazione e gestione di situazioni emergenziali – Marco Deserti, Arpae ER

**II SESSIONE – Progettualità ed iniziative territoriali per la mitigazione, il miglioramento e il monitoraggio.**

**Sala Noce pad.A6 HALL Ovest**

**Presidente di Sessione**

Marco Ottolenghi, ERVET

- 14:30 Biomassa e risanamento delle canne fumarie. Il contributo del progetto CA.MI.NO (CAmini Migliori a NOvaledo) in Provincia di Trento – Sandro Bani e Lorenzo Bezzi (ANFUS - Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini)
- 14:50 Impatto della combustione della legna sulla qualità dell'aria: analisi e prospettive – Guido Lanzani, Arpa Lombardia
- 15:10 Compensazione della CO2 attraverso Partnership Pubblico-Privato. L'esperienza del progetto "Bologna Carbon Market" - Roberto Diolaiti, Comune di Bologna/Massimo Scarpenti, Lamborghini.
- 15:30 Possibili soluzioni per la qualità dell'aria – l'esperienza di Bosch - Carlo Mannu, Business Development Bosch
- 15:50 Autovetture ad alimentazione alternativa con basso impatto ambientale. I risultati di un'indagine svolta nel Nord-Est - Novelli Veronica, Geatti Paola, Ceccon Luciano, Toscani Lucas Università degli Studi di Udine
- 16:10 Inventario delle emissioni della Regione Liguria e il caso dell'elettrificazione delle banchine portuali delle riparazioni navali – Daniela Minetti, Regione Liguria



<b>SRR - 4</b>	<b>9 novembre Sala Reclaim Expo</b>	<b>PAD C1</b>
14.00-18.00	<b>Focus sul decommissioning di impianti industriali e infrastrutture</b>	
a cura di <b>DEA edizioni - Rivista RECOVER – NAD Italia associazione nazionale demolitori</b>		



Decommissioning, ormai giunto nella settima edizione, in questa sessione convegnistica, presenterà un focus dedicato al mercato italiano degli interventi di demolizione di strutture, impianti industriali e infrastrutture presentando la complessità di questo settore e i suoi punti deboli sia normativi sia legati agli affidamenti. Il convegno si propone di fornire una panoramica dal punto di vista dei principali Stakeholder Italiani e degli Operatori mostrando l'andamento del settore e focalizzandosi su aspetti legati alla tecnica, all'organizzazione e alla sicurezza. Verranno analizzati i sistemi di affidamento e gestione nelle procedure di gara di un intervento di demolizione, l'innovazione tecnologica negli interventi su centrali nucleari, infrastrutture autostradali e la gestione della sicurezza.

#### **Moderatori:**

Massimo Viarengi - Direttore Responsabile rivista RECOVER Ivan Poroli - Coordinatore Commissione Tecnica NAD Italia

14.30-14.40 Saluti e apertura dei lavori

14.40-15.00 Demolizioni e Decommissioning: mercato e prospettive future

Ivan Poroli - Associazione Nazionale Demolitori Italiani NAD

15.00-15.20 La valutazione del rischio nelle demolizioni

Luca Rossi e Luigi Cortis - INAIL

Intervento Syndial

Da definire

15.20-15.40 Sinergia tra bonifiche impiantistiche e demolizioni per ottimizzare i lavori di decommissioning

Tullio Pili - Montalbetti spa

15.40-16.00 Il Patto della Sicurezza per Syndial, un'esperienza in continua evoluzione Guido Bonfedi - Syndial SpA

16.00-16.20 La riduzione dei rischi mediante demolizione a controllo remoto: un caso applicativo

Massimiliano Donzelli – DAF Gruppo Donzelli srl

16.20-16.40 L'esperienza Sogin nello smantellamento del camino della centrale nucleare del Garigliano

Severino Alfieri - Sogin spa

l'Ing. Severino Alfieri

16.40-17.00 Le demolizioni di infrastrutture stradali

Upremio De Luca e Antonio Citarella - ANAS

17.00-17.30 Dibattito e chiusura lavori

Al termine del convegno aperitivo offerto da Montalbetti spa

**SITE REMEDIATION AND REQUALIFICATION**  
**(aggiornato al 7 novembre 2016)**



<b>SRR - 5</b>	<b>10 novembre Sala Reclaim Expo</b>	<b>PAD C1</b>
10.00-18.00	<b>Sostenibilità e riconversione: le bonifiche nel quadro della "Circular Economy"</b>	
A cura di <b>Up, Federchimica, Eni, Aidic (Ingegneri Chimici)</b>		

Il convegno sarà organizzato intorno al tema della sostenibilità delle bonifiche di siti contaminati in coniugazione con la loro riqualificazione economica. Una sessione mattutina raccoglierà interventi su invito, partendo dall'analisi di alcuni casi di studio su siti attualmente oggetto di programmi di bonifica e riqualificazione (quali Bagnoli, Trieste, Piombino, Porto Torres, ecc...) che forniranno spunto per una tavola rotonda dove individuare quali ne siano i fattori positivi da promuovere e quali viceversa le barriere da rimuovere. La sessione pomeridiana sarà dedicata ad interventi sul tema selezionati mediante "call for papers".

### **Sessione della mattina**

Chairs: Loredana Musmeci e Donatella Giacometti

10.00-10.20 Introduzione su stato dell'arte (con eventuali aggiornamenti normativi/tecnici) (a cura di Loredana Musmeci e Mauro Majone)

10.20-10.40 Piombino, Trieste, Bagnoli: una strategia nazionale per la riqualificazione ambientale e produttiva delle grandi aree industriali dismesse, Gianni Squitieri, INVITALIA

10.40-11.00 La messa in sicurezza operativa come strumento di compatibilità tra recupero ambientale e attività industriale Luigi Bianchi, Ambiente

11.00-11.20 Il progetto di bonifica e riqualificazione del sito industriale di Bagnoli. Daniele Benott, INVITALIA

11.20-11.40 Strategie di intervento per la riqualificazione produttiva di aree contaminate nell'ambito della Green Economy, Novamont

11.40 -12.00: Economia circolare negli interventi di bonifica – Manuel Marangon Syndial

12.00-12.20 Il Sito di Interesse Nazionale (SIN) Stoppani: gli interventi di MISE già realizzati ed i lavori necessari per il rientro in via ordinaria. Cecilia Brescianini Ufficio del Commissario Delegato O.P.C.M. n. 3554/06, Arenzano (Genova)

12.20-12.40: Dalla bonifica alla reindustrializzazione – Andrea Bianchi, Confindustria  
12.40-13.00: : Raffineria di Ingolstadt: un esempio virtuoso di economia circolare - Alessandro Aresu, Arcadis

13.00- 13.20 Dibattito e conclusioni

### **Sessione del pomeriggio**

Chairs: Mauro Majone e Raffaele Avella (AIDIC)

14.30-15.00 L'impegno dell'ingegnere chimico per la riqualifica di aree industriali dismesse e bonificate" Ing. Oreste Mastrantonio – Presidente del Gruppo di Lavoro AIDIC "Bonifiche dei siti industriali".

15.00-17.30 Interventi e poster selezionati da call for papers

15.00-15.15 Progetto GPL Green Propulsion Laboratory Piattaforma Tecnologica Integrata per la sperimentazione di processi avanzati di green chemistry, energetica e bonifica per la riconversione industriale di Porto Marghera. G. Tassinato - Gruppo Veritas SpA Direzione Energia

15.15-15.30 Analisi di rischio e studio di fattibilità per il riutilizzo di ex discarica di residui petroliferi per l'ampliamento degli impianti di una raffineria. R. Bozzini – Technip Italy

15.30-15.45 Sostenibilità della bonifica per un sito di interesse pubblico per la riconversione industriale. P.De Paola (ARPA LAZIO), M.Falconi (ISPRA), S.Cappucci (ENEA).



15.45-16.00 Due diligence ambientale per immobili commerciali e residenziali. E. Capponi-Brancone, M. L. Miller, M. Cecconi

16.15-16.30 Desorbimento Termico. M. Benedettini e S. Micheli - Petroltecnica

16.30-16.45 Bonifica circolare per le acque sotterranee priva di scarichi idrici. C. B. Mosangini, M. Fiorenza e M. Pagano (Ecosurvey®) e A. Gargini (Alma Mater Studiorum Università di Bologna)

16.45-17.00 Bonifica di un'area industriale attiva presso un sito di interesse nazionale in Sardegna – Portoscuso (CI). G. Cattarossi e R. Pellegatta (HPC ITALIA S.r.l.), P.P. Manca e M. Ghiani (CINIGEO - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse, Roma), Pietro Caredda (Portovesme S.r.l.)

17.00-17.15 Ripristino delle comunità erbacee in un'area bonificata dell'Alta Murgia. A. Lomoro, R. Labadessa, P. Pagone, M. Guido -Eco-logica s.r.l., Bari

17.15-17.30 Contaminated sediment: Waste or resource? An overview of treatment technologies. F. Todaro, S. De Gisi e M. Notarnicola (DICATECh, Politecnico di Bari)

17.30-17.45 Conclusioni